

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV  
n. 114  
1967-1969

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE  
PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

(Esercizi 1967, 1968 e 1969)

---

*Presentata alla Presidenza il 23 luglio 1971*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

---

Determinazione della Corte dei conti n. 1068 del 25 maggio 1971 . . . . .	Pag. 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1967, 1968 e 1969 dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia . . . . .	» 9

### *DOCUMENTI ALLEGATI:*

#### Esercizio 1967:

Bilancio consuntivo . . . . .	» 23
Relazione del Segretario generale sull'attività . . . . .	» 33
Verbale della riunione del Consiglio generale del 9 giugno 1968 . . . . .	» 39
Relazione dei Revisori dei conti . . . . .	» 47

#### Esercizio 1968:

Bilancio consuntivo . . . . .	» 53
Relazione del Segretario generale sull'attività . . . . .	» 67
Relazione al conto consuntivo . . . . .	» 75
Verbale della riunione del Consiglio generale del 2 febbraio 1969 . . . . .	» 81
Relazione dei Revisori dei conti . . . . .	» 87

#### Esercizio 1969:

Bilancio consuntivo . . . . .	» 91
Relazione del Segretario generale sull'attività . . . . .	» 109
Verbale della riunione del Consiglio generale del 3 maggio 1970 . . . . .	» 115
Relazione dei Revisori dei conti . . . . .	» 123

PAGINA BIANCA

---

---

*Determinazione n. 1068*

## LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI  
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 25 maggio 1971;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 16 gennaio 1967, n. 3, con la quale l'**Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1967, 1968 e 1969, nonché le annesse relazioni del Segretario generale e dei Revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronunce sui conti consuntivi per gli esercizi 1968 e 1969 rese, rispettivamente, il 17 novembre 1969 ed il 9 luglio 1970 dal Ministro per la pubblica istruzione, cui compete la vigilanza sull'ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi 1967, 1968 e 1969;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1967, 1968 e 1969 — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

IL RELATORE  
*F.to* Gagliardi

IL PRESIDENTE  
*F.to* Greco

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1967, 1968 E 1969 DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

**INDICE SOMMARIO**

1. — Premessa . . . . .	<i>Pag.</i> 11
2. — Fini dell'ente . . . . .	» 11
3. — Struttura dell'Istituto . . . . .	» 12
4. — Entrate dell'ente . . . . .	» 13
5. — Organizzazione interna . . . . .	» 14
6. — Attività dell'Istituto . . . . .	» 14
7. — La gestione dell'Istituto negli esercizi 1967, 1968 e 1969 . . . . .	» 15
8. — La gestione dei residui . . . . .	» 19
9. — Attività di vigilanza . . . . .	» 19

PAGINA BIANCA



### 1. - PREMESSA

La legge 16 gennaio 1967, n. 3, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* 26 gennaio 1967, n. 22, ha riconosciuto personalità giuridica all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia; la stessa legge (articolo 8) stabilisce che « l'Istituto è soggetto al controllo sugli enti sovvenzionati, esercitato dalla Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259 ».

Con la presente relazione si riferisce sulla gestione dell'Istituto negli esercizi 1967, 1968 e 1969.

### 2. - FINI DELL'ENTE

Secondo la legge 1967, n. 3, fine dell'Istituto è quello di assicurare la più completa ed ordinata documentazione del movimento di liberazione, dalle sue origini antifasciste alla liberazione, di promuoverne lo studio storico e la conoscenza a mezzo di periodici o di altre pubblicazioni a carattere scientifico, di convegni ed altre iniziative di studio.

Precisa lo Statuto (che, adottato in data anteriore al riconoscimento della personalità giuridica dell'ente, ha disciplinato l'attività dell'ente nel periodo in esame, in attesa che fosse adottato ed approvato nelle debite forme il nuovo previsto dall'articolo 10 della legge)(1), che rientrano tra i compiti dell'Istituto la ricerca, raccolta, conservazione ed inventariazione dei documenti archivistici, giornalistici e librari, gli studi e pubblicazioni periodiche e non periodiche di carattere storico, anche attraverso l'assegnazione di borse di studio, o borse per ricercatori, la organizzazione di convegni di studio e manifestazioni anche a carattere internazionale.

L'Istituto, che ha sede in Milano, è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, cui deve presentare annualmente un rapporto sulla attività svolta.

---

(1) Il nuovo Statuto è stato deliberato dal Consiglio generale dell'Istituto nelle adunanze del 2 e 19 ottobre 1969, ed approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 24 marzo 1970; di tale approvazione è stata data notizia per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 ottobre 1970, n. 255.

Essendosi peraltro rilevata una difformità tra il testo dello Statuto annesso al citato decreto ministeriale 24 marzo 1970 e quello approvato dal Consiglio generale dell'Istituto si è proceduto alla conseguente rettifica con decreto ministeriale 3 novembre 1970.

## 3. - STRUTTURA DELL'ISTITUTO

Sono membri dell'ente gli Istituti storici regionali, provinciali e locali che svolgono attività di documentazione e di studio sul movimento di liberazione e gli Istituti storici non territoriali che si propongono scopi analoghi.

A norma dell'articolo 6 della legge 1967, n. 3, tali Istituti debbono essere costituiti formalmente, anche su base associativa, avere statuto proprio e gestione autonoma: sulla accettazione di essi in qualità di membri si pronuncia l'Istituto Nazionale (2).

Questo esercita anche la vigilanza sulla attività scientifica degli Istituti associati, che debbono presentare un rapporto annuale e rendere conto dei contributi ad essi conferiti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 1967, n. 3, l'Istituto è retto da un Consiglio generale composto dai rappresentanti degli Istituti storici associati, da membri cooptati, nel numero determinato dallo Statuto (3) e da tre rappresentanti della Pubblica amministrazione designati, rispettivamente, dal Ministero della pubblica istruzione (Accademie e Biblioteche), da quello dell'interno (Archivi di Stato) e da quello della difesa (Uffici storici).

Il successivo articolo 5 stabilisce che il Consiglio generale nomina « gli organi direttivi dell'Istituto costituiti dal Consiglio direttivo, dal Presidente, dal Collegio dei revisori dei conti ».

I revisori dei conti sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della pubblica istruzione e dai principali enti sovventori (4).

Secondo lo Statuto vigente negli esercizi che interessano, il Consiglio generale, che dura in carica due anni, si riunisce, normalmente, due volte all'anno, nomina altresì due vice presidenti, un segretario generale ed i responsabili della direzione dell'archivio, della rassegna e di altre particolari attività dell'Istituto: costoro costituiscono il Comitato direttivo dell'Istituto stesso, composto al massimo, da tredici membri.

Il Consiglio generale può inoltre costituire commissioni scientifiche di consulenza e gruppi di lavoro per scopi ed iniziative particolari e, quando lo ritenga necessario, affidare a probiviri, designati volta per volta, l'esame di eventuali vertenze interne.

Rientra infine tra i poteri del Consiglio generale convocare, quando lo ritenga possibile ed opportuno, il Congresso generale dei soci, stabilendo le relative norme di funzionamento (5).

(2) Tale pronuncia è di competenza del Consiglio generale.

(3) Secondo lo Statuto previgente (articolo 9) il numero dei membri cooptati non può superare il terzo degli altri membri.

Tale proporzione è prevista anche dal nuovo Statuto (articolo 6).

(4) Secondo lo Statuto in vigore negli anni per cui si riferisce i revisori dei conti vengono nominati per un biennio e sono rieleggibili; per il nuovo Statuto il Collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni.

(5) Secondo il nuovo Statuto il Consiglio generale delibera sulle direttive ed i provvedimenti idonei a realizzare gli scopi dell'Istituto ed elegge il Presidente, due Vice-presidenti, il Segretario generale e gli altri membri del Consiglio direttivo (nel numero di otto).

Su proposta del Consiglio direttivo il Consiglio generale delibera, inoltre:

— sulla associazione ed eventuale esclusione degli Istituti storici e sulla composizione della loro rappresentanza;

— sulla cooptazione di membri in numero non superiore al terzo degli altri membri;

— sul bilancio preventivo e consuntivo;

— sugli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Comitato direttivo è elencato dall'articolo 5 della legge istitutiva tra gli organi direttivi dell'Istituto, senza peraltro che ne venga delineata la competenza.

Secondo il primitivo statuto il Comitato direttivo — cui spetta di convocare il Consiglio generale — provvede alla gestione dell'Istituto ed alla organizzazione della sua attività in esecuzione dei deliberati e secondo le direttive ricevute dal Consiglio generale, stabilisce inoltre le norme di funzionamento interno e adotta il regolamento per la consultazione del materiale archivistico da parte di terzi (6).

Anche la specificazione dei poteri del Presidente è lasciata dalla legge allo Statuto.

Secondo questo il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio direttivo, e rappresenta legalmente l'Istituto di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di assenza od impedimento le sue attribuzioni sono devolute ad uno dei due vice presidenti (7).

Secondo lo Statuto un Segretario generale attende alla gestione ordinaria dell'Istituto, vigila sul personale ed esercita le funzioni di tesoriere (norma rimasta immutata nel nuovo Statuto).

#### 4. - ENTRATE DELL'ENTE

Ai sensi dell'articolo 8 della legge istitutiva all'Istituto è concesso un contributo annuo di cinquanta milioni a carico del bilancio dello Stato.

La stessa norma prevede che una parte di tale contributo venga erogata a favore della attività archivistica e storica svolta dagli Istituti associati.

Lo Statuto finora in vigore (articolo 7) prevede altresì che il patrimonio dell'Istituto sia costituito (*rectius*: che le entrate siano rappresentate): a) da contributi degli associati, nella misura deliberata ogni anno dal Consiglio generale; b) da proventi di pubblicazioni e manifestazioni dell'Istituto; c) da contributi e donazioni, oltreché dello Stato, di enti pubblici e privati (8).

Il bilancio dell'Istituto è riferito all'anno solare.

Secondo lo Statuto entro i primi quattro mesi dell'anno devono essere compilati e sottoposti al Consiglio generale un rapporto sull'attività svolta, il rendiconto amministrativo ed il bilancio relativo all'anno precedente e quello preventivo per l'anno successivo (9).

---

(6) Secondo il nuovo Statuto le adunanze del Consiglio generale sono convocate dal Presidente dell'Istituto, il Comitato direttivo può peraltro deliberare che il Consiglio tenga adunanze straordinarie oltre quelle ordinarie previste dallo Statuto stesso.

Il Consiglio direttivo predispone, inoltre, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, esercita la vigilanza sugli Istituti associati e determina il contributo da erogare agli stessi, formula proposte, da sottoporre al Consiglio generale, sulle richieste di associazione di Istituti storici, sulla rappresentanza degli Istituti associati e sulla cooptazione di soggetti nel Consiglio generale, nonché sugli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

(7) Il nuovo Statuto precisa che il Presidente convoca le adunanze del Consiglio generale e ne fa eseguire le deliberazioni, presiede le riunioni del Consiglio direttivo, sovrintende alla gestione economica ed amministrativa dell'Istituto.

In caso di assenza od impedimento è sostituito dal vice presidente più anziano di età e, in caso di assenza od impedimento di questi, dall'altro vice-presidente. Se entrambi i vice-presidenti siano assenti od impediti il Presidente è sostituito dal Segretario generale.

(8) Il nuovo Statuto stabilisce, più esattamente, che l'Istituto provvede alle spese di gestione, con il contributo ordinario dello Stato, con contributi di enti pubblici e privati e di cittadini e con eventuale contributo straordinario dello Stato, con proventi di pubblicazioni e di attività scientifiche e con redditi del patrimonio, lasciti, ecc.

(9) Il nuovo Statuto prevede invece che il bilancio preventivo sia deliberato dal Consiglio generale entro il 31 ottobre ed il conto consuntivo entro il 30 aprile.

## 5. - ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nel periodo che interessa, l'organizzazione interna dell'Istituto si è articolata nei seguenti uffici:

- a) Direzione dell'attività interna dell'Istituto e rapporti con gli Istituti federati;
- b) Ufficio segreteria;
- c) Ufficio contabilità;
- d) Redazione de « Il movimento di liberazione in Italia »;
- e) Archivio;
- f) Biblioteca ed emeroteca;
- g) Redazione delle pubblicazioni storiche.

L'organico dell'Istituto è stato costituito da un direttore (10) e da quattro impiegati nell'esercizio 1967, impiegati aumentati a sei nell'esercizio 1968 (dei quali quattro, peraltro, ad orario ridotto); tale numero è rimasto invariato nel 1969.

## 6. - ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

L'attività scientifica dell'Istituto si è sostanziata nel biennio 1967-1968 nel lavoro di ricerca e schedatura delle notizie e dei documenti da inserire nella « Raccolta generale di notizie e fonti e rappresentazione cartografica » e nella preparazione di guide archivistiche relative ai fondi di tutti gli Istituti associati.

L'attività editoriale ha trovato sviluppo nel potenziamento della Rassegna « Il movimento di liberazione in Italia », di cui è stato pubblicato l'indice analitico delle annate 1949-1965, e nella pubblicazione di due « Quaderni » nonché di due volumi inseriti nella Collana Storica nazionale.

Altri due quaderni ed un volume sono stati editi nel 1969, anno in cui è proseguito il lavoro per il completamento della « Raccolta ».

---

(10) Il nuovo Statuto prevede che la direzione scientifico-amministrativa dell'Istituto sia affidata ad un Direttore, da nominare mediante concorso per titoli (articolo 14).

7. - LA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEGLI ESERCIZI 1967, 1968 E 1969

I dati contabili della gestione dell'Istituto negli esercizi 1967, 1968 e 1969 sono riassunti nei seguenti prospetti.

Va precisato che i dati esposti nei documenti contabili dell'ente non sono agevolmente confrontabili tra di loro in quanto quelli relativi all'esercizio 1967 risultano esposti in due documenti: « Situazione conto al 31 dicembre 1967 » e « Conto rendite e spese » le cui poste sono difficilmente collegabili, e che, in definitiva, solo con molta approssimazione possono essere avvicinati ad un conto di competenza il primo ed a un conto di cassa il secondo.

Nei conti relativi all'esercizio 1967 sono poi compresi i dati relativi alle pubblicazioni edite dall'Istituto (rassegna e quaderni), che, per gli esercizi successivi, sono esposti in conti allegati.

I conti consuntivi di tali esercizi presentano, del resto, una più soddisfacente strutturazione e sono integrati da prospetti illustranti la gestione dei residui.

Tuttavia contrasta con la impostazione data di conto di competenza, la allocazione tra le partite di giro dell'avanzo di amministrazione e dei contributi per polizza assicurazione INA al personale, che, trovando esposizione solo in uscita, non consentono di bilanciare tali partite tra entrata ed uscita, ed, infine, l'esposizione in uscita di un titolo V per beni patrimoniali, di cui manca la corrispondente variazione in attivo (non essendo poi compilato un conto patrimoniale).

In tutti e tre gli esercizi in esame il contributo annuale previsto dalla legge 16 gennaio 1967, n. 3 ha rappresentato la quasi totalità delle entrate dell'ente, le residue fonti di entrata essendo costituite da modesti contributi di Enti vari e dagli interessi corrisposti sui fondi in giacenza presso banche.

Tra le uscite le voci più importanti — in percentuale — sono quelle dei contributi agli Istituti associati ed enti vari — che hanno subito, nel triennio, modeste variazioni nell'importo — e quelle di gestione che mostrano invece una tendenza all'aumento (da lire 17.091.998 nell'esercizio 1967, a lire 22.999.784 nel 1968, a lire 25.660.167 nel 1969) dovuto all'incremento delle retribuzioni al personale ed all'aumento dei relativi contributi previdenziali; non va, peraltro, dimenticato che l'attività dei dipendenti è, per gran parte, rivolta ai fini di studio e di ricerca, propri dell'ente.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

*Entrate accertate*

	ESERCIZIO		
	1967	1968	1969
<i>Entrate correnti ordinarie:</i>			
Contributi ministero pubblica istruzione . . . . .	50.000.000	50.490.000	49.970.000
Contributi enti vari . . . . .	5.050.000	4.500.000	4.500.000
Contributi centenario legge 168/3 marzo 1960 . . . . .	3.600.000	3.000.000	3.000.000
Interessi attivi . . . . .	851.390	1.600.693	1.232.819
Totale . . . . .	<b>59.501.390</b>	<b>59.590.693</b>	<b>58.702.819</b>
<i>Entrate straordinarie:</i>			
Contributi ministero pubblica istruzione (a) . . . . .	50.000.000	—	—
<i>Entrate non correnti:</i>			
Fondazione Corpo volontario della libertà . . . . .	—	1.500.000	1.500.000
Case Editrici per diritti di autore . . . . .	—	1.466.700	173.050
Totale . . . . .	<b>50.000.000</b>	<b>2.966.700</b>	<b>1.673.050</b>
<i>Entrate per partite di giro:</i>			
Rimborsi del personale per R.M. . . . .	549.272	—	—
Ritenute al personale su stipendi . . . . .	—	1.434.479	1.804.488

(a) Trattasi, in effetti, del contributo previsto a carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1966, erogato nel 1967, in una con il contributo di competenza di tale ultimo esercizio.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ESERCIZIO		
	1967	1968	1969
Polizza INA liquidazione personale . . . . .	—	4.670.426	1.418.485
Deposito Consiglio Nazionale Ricerche . . . . .	10.000.000	7.908.650	—
Anticipi e rassegna . . . . .	—	2.515.218	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>10.549.272</b>	<b>16.528.773</b>	<b>3.222.973</b>
<i>Gestione Rassegna e Quaderni:</i>			
Abbonamenti e vendite . . . . .	1.532.696	2.289.072	1.910.765
Contributi a carico dell'Istituto . . . . .	—	2.515.218	3.800.908
Contributi ente cellulosa . . . . .	134.350	—	—
Interessi attivi . . . . .	—	—	32.380
Pubblicità . . . . .	—	—	—
Contributi cartiere . . . . .	—	130.000	130.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.667.046</b>	<b>4.934.290</b>	<b>5.874.053</b>
	<b>121.717.708</b>	<b>84.020.456</b>	<b>69.472.895</b>
Residuo esercizio precedente . . . . .	6.355.442	—	—
Avanzo di cassa esercizio precedente . . . . .	—	64.584.754	45.321.019
<b>Totale generale entrate . . . . .</b>	<b>128.073.150</b>	<b>148.605.210</b>	<b>114.793.914</b>

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

## Uscite impegnate

	ESERCIZIO		
	1967	1968	1969
<i>Spese effettive ordinarie:</i>			
Contributi a enti vari . . . . .	17.473.094	19.223.690	18.195.763
Contributi alla Rassegna e Quaderni . . . . .	—	2.515.218	3.800.908
Totale . . . . .	17.473.094	21.738.908	21.996.671
<hr/>			
Gestione « Rassegna e Quaderni » . . . . .	4.069.883	4.804.290	5.744.053
Spese di gestione . . . . .	17.091.998	22.999.784	25.660.167
<hr/>			
<i>Spese di funzionamento:</i>			
a) Biblioteca e Archivio storico . . . . .	4.464.562	4.096.280	3.991.302
b) Attività scientifiche - raccolta generale notizie, collana di fonti, Guide archivistiche: collana storica nazionale . . . . .	4.513.790	4.853.735	4.525.702
Totale . . . . .	8.978.352	8.950.015	8.517.004
<hr/>			
<i>Spese non correnti (straordinarie):</i>			
Contributi per attività scientifiche . . . . .	—	14.576.627	21.409.795
Concorso spese Istituti federati e arredamento istituto nazionale . . . . .	4.890.890	3.622.047	1.213.100
Convegno storico 1968 . . . . .	17.500	1.468.442	—
Totale . . . . .	4.908.390	19.667.116	22.622.895



V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ESERCIZIO		
	1967	1968	1969
<i>Partite di giro:</i>			
Ritenute al personale . . . . .	549.272	1.434.479	1.550.214
Ritenute ancora da versare . . . . .	—		254.274
Polizza INA - liquidazione al personale	3.094.960	4.670.426	1.418.485
Deposito Consiglio Nazionale Ricerche	10.000.000	7.908.650	
Totale . . . . .	13.644.232	14.013.555	3.222.973
Beni patrimoniali . . . . .	—	5.380.523	6.500.000
Totale generale spese . . . . .	66.165.949	97.554.191	94.263.763

8. - LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presentava, al 31 dicembre 1969, residui attivi per lire 13.500.000 e residui passivi per lire 4.959.745.

I residui attivi erano costituiti dalle annualità 1967, 1968 e 1969 del contributo annuo del Comune di Milano (lire 3.500.000 per anno) e dalle annualità 1967-1968 e 1968-69 del contributo della Fondazione Corpo volontari della libertà.

Di tali annualità quelle relative al contributo del Comune di Milano per gli esercizi 1967 e 1968 risultano rimosse nei primi mesi dell'esercizio 1970; deve tuttavia auspicarsi che l'Istituto svolga l'opportuna azione perché i contributi assegnati e previsti in bilancio vengano versati senza ritardo.

9. - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il Consiglio dei revisori ha proposto ogni volta, al Consiglio generale, l'approvazione dei conti consuntivi.

Il Ministero della pubblica istruzione, cui compete la vigilanza, con nota n. 7347/5 dell'8 agosto 1968 ha dichiarato di non aver alcuna osservazione da formulare sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio 1967, e con note — rispettivamente — n. 20943 del 21 novembre 1968 e n. 7342-11411 del 17 novembre 1969, di non aver particolari osservazioni da formulare sui conti consuntivi degli esercizi 1968 e 1969.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA  
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

---

**DOCUMENTI ALLEGATI**

PAGINA BIANCA